



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

PROT. n. 5950 DEL 05 DIC. 2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 113 del 01/12/2023

OGGETTO:	CCNL 16.11.2023. LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE AI FINI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA PARTE NORMATIVA 2023-2025 E PARTE ECONOMICA 2023. ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	---

L'anno Duemilaventitre e questo giorno uno del mese di Dicembre ore 19.00 in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	MODALITA'
1	Dott. LISTA Nicola	Sindaco	x		IN PRESENZA
2	Avv. BERNARDO Andrea	Vice Sindaco	x		IN PRESENZA
3	PICERNO Roberta	Assessore	x		IN VIDEOCONFERENZA

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0

Presiede il Dott. LISTA Nicola in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena, in videoconferenza

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

LA GIUNTA COMUNALE

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile da parte del Responsabile del Servizio I Gestione risorse umane-Tributi-Economico/Finanziario-Contabilità;

Dato Atto, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile, ex art. 3 L. 213/2012 di modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 23.11.2022, con la quale si è disposto di prendere atto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022 dall'ARAN e dalle OO.SS. di categoria e sono state diramate le occorrenti direttive per l'applicazione sia degli istituti contrattuali a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico che degli istituti a contenuto economico e normativo a carattere non vincolato e non automatico, nei tempi e modi dal medesimo deliberazione della Giunta Comunale disciplinati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 23.11.2022, con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale tra cui è stato individuato il Presidente nella persona del Segretario Comunale oltre che i responsabili dei servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 23.11.2022, con la quale sono state diramate le direttive per la contrattazione collettiva integrativa parte normativa e parte economica avente validità annuale 2022;
- il contratto collettivo integrativo – parte normativa e parte economica anno 2022, sottoscritto in via definitiva in data 30.03.2023;

Considerate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 22.09.2022 di approvazione modifiche ed integrazione del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 31.05.2023 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31.05.2023 di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

Preso atto che l'art. 8, comma 1, CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022 prevede che la contrattazione collettiva integrativa si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazioni sindacali;

Richiamato l'art. 23, comma 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che dispone:

"2. (...) al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

Letto l'art. 33, comma 2 ult. parte del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che dispone:

"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del

fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";

Richiamati:

- l'art. 47 del D.Lgs. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. 165/2001, il quale recita: *"Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"*;
- l'art. 45, comma 3 del D.Lgs. 165/2001, che dispone: *"I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*
 - 1) *alla performance individuale;*
 - 2) *alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;*
 - 3) *all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute"*;

Dato atto che il suddetto CCNL stabilisce:

- all'art. 8 che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 (Contrattazione integrativa soggetti e materie), comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 7 lett. a) del citato comma 4 possono essere negoziati con cadenza annuale;
- all'art. 79 che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo;

Atteso che, il fondo per le risorse decentrate è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 103 reg. gen. n. 397 del 21.11.2023, ai sensi dell'art. 79 del nuovo CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022;

Rivelato che questo Ente ha l'obiettivo di valorizzare il ruolo dei propri dipendenti, accompagnando l'evoluzione in atto per tale ruolo all'interno di uno scenario sempre più variabile, i cui fattori critici di successo sono rappresentati dal valore delle competenze, delle conoscenze e delle skill (abilità), dalle responsabilità, dalla velocità di azione per rispondere alle esigenze dell'amministrazione pubblica e dell'utenza in tempi adeguati;

Valutato necessario definire in primo luogo alcuni criteri per l'applicazione di istituti contrattuali individuati dal CCNL comparto funzioni locali sottoscritto in data 16.11.2022, nonché la destinazione delle risorse complessive volte a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'economicità e la qualità dei servizi, considerata la nuova organizzazione in corso di implementazione e le future evoluzioni organizzative, con la correlata istituzione di Elevate Qualificazioni e di Specifiche Responsabilità;

Considerato che gli indirizzi che la Giunta Comunale intende esprimere hanno come esclusiva finalità quella:

- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;
- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;

Tenuto conto che la contrattazione collettiva integrativa si conforma alle esigenze di erogazione di alti livelli di qualità dei servizi e si configura come necessariamente funzionale al sistema di miglioramento del lavoro nel Comune secondo:

- adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance;
- corrispondenza tra trattamento economico erogato e prestazione resa;
- rispetto dei vincoli di bilancio, risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, dal patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;
- rispetto dei limiti specifici della contrattazione nazionale;
- rispetto dei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge;
- rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione, e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi;
- previsione di misure per il Welfare Integrativo in favore dei propri dipendenti ex art. 82 del nuovo CCNL comparto Funzioni Locali;

Considerato che la Giunta Comunale intende fornire alla delegazione trattante di parte datoriale, in sede di contrattazione collettiva integrativa parte normativa 2023-2025 e parte economica 2023, le occorrenti linee di indirizzo:

Visto, inoltre, l'art. 4, comma 1, lett. b), D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

Tutto ciò considerato;

Visto lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990;
2. **DI DARE ATTO** che i componenti della delegazione trattante di parte datoriale rappresentano l'Amministrazione Comunale al tavolo della contrattazione per le materie previste dal CCNL e che la medesima assolve il mandato sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta Comunale;
3. **DI FORNIRE** alla delegazione trattante di parte datoriale ai fini della stipula del contratto collettivo integrativo parte normativa 2023-2025 e parte economica 2023 CCNL Comparto Funzioni Locali 16 novembre 2022 le seguenti linee di indirizzo:

Obiettivi strategici: Valorizzazione del ruolo dei propri dipendenti, accompagnando l'evoluzione in atto per tale ruolo all'interno di uno scenario sempre più variabile, i cui fattori critici di successo sono rappresentati dal valore delle competenze, delle conoscenze e delle skill (abilità), dalle responsabilità, dalla velocità di azione per rispondere alle esigenze dell'amministrazione pubblica e dell'utenza in tempi adeguati;

Criteri per l'applicazione di istituti contrattuali individuati dal CCNL comparto funzioni locali sottoscritto in data 16.11.2022, nonché la destinazione delle risorse complessive volte a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'economicità e la qualità dei servizi, considerata la nuova organizzazione in corso di implementazione e le future evoluzioni organizzative, con la correlata istituzione di Elevate Qualificazioni e di Specifiche Responsabilità:

- Mantenimento delle relazioni sindacali, privilegiando la volontà di prevenire eventuali conflitti attraverso l'impiego degli istituti della contrattazione e della informazione;
- riconoscimento e valorizzazione delle capacità professionali delle risorse umane quale strumento primario per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento;
- valorizzazione del merito ed incentivazione della performance tramite l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, logiche meritocratiche, l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici che di carriera;
- miglioramento della qualità dei servizi resi alla collettività, in termini di tempestività, economicità, trasparenza, flessibilità, capacità di comunicazione interna ed esterna, organizzazione delle attività, con riferimento alle esigenze dell'utenza;
- incentivazione della performance del solo personale direttamente interessato e coinvolto;
- accertamento e verifica del grado di raggiungimento dei risultati programmati da parte dell'Organismo di valutazione;
- valorizzazione delle risorse umane in organico con istituzione di Elevate Qualificazioni e di Specifiche Responsabilità;
- differenziazione del premio individuale;
- garanzia che le risorse siano rese disponibili solo a consuntivo, a risultati raggiunti, al fine di corrispondere effettivamente all'incremento di performance realizzato;
- promozione del welfare aziendale basato su *flexible benefit* (beneficio flessibile);

Priorità nell'utilizzo delle risorse nell'ordine:

- 1) miglioramento della qualità dei servizi resi alla collettività, in termini di tempestività, economicità, trasparenza, flessibilità, capacità di comunicazione interna ed esterna, organizzazione delle attività, con riferimento alle esigenze dell'utenza;
- 2) valorizzazione delle capacità professionali delle risorse umane quale strumento primario per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento;

Vincoli:

- art. 23, comma 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
 - art. 33, comma 2 ult. parte del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
4. **DI COMUNICARE** il presente atto alle organizzazioni sindacali rappresentative del personale dipendente;
 5. **DI DICHIARARE** con successiva e separata unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente
F.to Dott. Nicola LISTA

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi. *№ 697*

Dalla residenza Municipale, li

05 DIC. 2023



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

05 DIC. 2023

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05 DIC. 2023 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li

05 DIC. 2023



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li

05 DIC. 2023



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena PANZARDI